



COMUNICATO STAMPA

Publicata la DCNF 2022

“Un passo in più” nell’impegno ESG di Banco BPM

Fra i risultati raggiunti nel 2022:

- € 26,5 miliardi di nuovo credito alla clientela, quasi il 60% di attivo rappresentato dal credito
- € 4,6 milioni per progetti rivolti alla comunità
- 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili e -12% di energia consumata
- Oltre 1 milione di ore di formazione ai dipendenti, di cui 174.000 ore dedicate agli ESG
- 26% di donne in posizione manageriali e circa 90% di neoassunti entro i 30 anni nell’ultimo biennio
- € 2,05 miliardi di green bond emessi

Milano, 22 marzo 2023 – Banco BPM ha pubblicato la **Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) 2022 dal titolo “Un passo in più”**. Il documento, noto anche come Report di Sostenibilità, raccoglie e illustra agli stakeholder i risultati raggiunti dal Gruppo in ambito ESG - Environmental, Social and Governance: il forte impegno nell’ESG rappresenta uno dei pilastri del Piano Strategico al 2024.

Tra i principali dati del documento, alcuni in particolare testimoniano il continuo avanzamento del Gruppo nell’integrazione delle istanze ESG nella strategia e nel business e la volontà di porsi a servizio della comunità per cogliere insieme le potenzialità della transizione ambientale e del PNRR, seppur in un contesto di incertezza generata dal susseguirsi delle emergenze pandemica, economica, climatica e umanitaria legata al conflitto in Ucraina.

Alcuni numeri: **26,5 miliardi** di euro di nuovo credito alla clientela e quasi il **60%** la quota di attivo rappresentata dal credito; **2,05 miliardi** di euro di green bond attraverso quattro emissioni che, unite a quelle del 2021 portano il totale delle emissioni green e social a 3,3 miliardi superando già il target di 2,5 mld di euro al 2024; il **24%** dei bond corporate in portafoglio sono ESG; **4,6 milioni** di euro di liberalità e sponsorizzazioni per progetti sociali e ambientali; **5.700** persone in modalità di lavoro agile; **26%** di donne in posizioni manageriali e quasi il **90%** di nuovi assunti negli ultimi due anni sono giovani tra i 20 e i 30 anni; oltre **1 milione di ore** di formazione per il personale, di cui circa **174mila** sulle tematiche ESG; oltre **11.700 ore** di incontri di consapevolezza finanziaria e ESG rivolti alla comunità; **100%** di energia elettrica da fonti rinnovabili e una riduzione del 12% di energia consumata.

Nel 2022 è stato rafforzato il **processo di ascolto degli stakeholder** interni ed esterni che si è confermato un punto di partenza necessario e fondamentale per identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo (*cd. analisi di materialità*), con particolare riferimento agli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani.

I risultati raggiunti in chiave di sostenibilità, favoriti anche da una governance dedicata ai temi ESG, hanno permesso al Gruppo di ottenere numerosi **riconoscimenti** tra cui la riconferma all’interno dell’indice MIB ESG e del Bloomberg Gender Equality Index nonché il miglioramento dei rating Standard & Poor Global e Sustainalytics e la riconferma a ‘EE’ Strong da parte di Standard Ethics.

Inoltre, nel 2022 Banco BPM è risultato vincitore, nella categoria "Imprese finanziarie", della 58° edizione dell’Oscar di Bilancio, il premio più importante e riconosciuto nell’ambito del reporting d’impresa, che da oltre 50 anni viene assegnato alle organizzazioni che rendicontano il proprio operato e condividono i risultati con gli stakeholder in modo efficace e completo.



Nei giorni scorsi la banca ha anche deliberato l'adesione alla Net Zero Banking Alliance (NZBA), l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite per accelerare la transizione sostenibile del sistema bancario.

Nella lettera introduttiva alla DCNF, il **presidente Massimo Tononi e l'amministratore delegato Giuseppe Castagna** si rivolgono così agli stakeholder: *“Banco BPM non è solo il terzo istituto di credito italiano, ma è la somma di 20.000 persone che hanno contribuito, con il loro impegno e senso di appartenenza, a costruire una banca di comunità, un partner affidabile per le nostre PMI e un punto di riferimento per tutti i nostri stakeholder: clienti e azionisti, fornitori e istituzioni, terzo settore e comunità, con i quali siamo ora alleati per sfruttare le potenzialità della transizione ambientale e del PNRR a favore di una ripresa che incrementi e coinvolga tutti i sistemi produttivi e i comparti della nostra società.”*

Per maggiori approfondimenti sulla DCNF si rimanda alla sezione Sostenibilità del sito di Banco BPM.

Media Relations
Banco BPM
stampa@bancobpm.it
0277003758
0458675121

Testo integrale della Lettera agli Stakeholder tratto dalla DCNF 2022

Care lettrici e cari lettori,

la sensazione di incertezza generata dal susseguirsi di emergenze - pandemica, economica, climatica - accentuata dai conflitti internazionali a noi così prossimi, non deve impedirci di guardare con speranza ai segnali di ripresa che, con sempre maggiore frequenza, si stanno manifestando nel nostro Paese.

Anche se la capacità di fare previsioni affidabili ha mostrato dei limiti, è contemporaneamente sotto i nostri occhi quale sia la portata delle risposte che, proprio in tale precarietà, siamo stati in grado di generare grazie all'impegno di un tessuto sociale e imprenditoriale sano, generoso e reattivo e a un sistema bancario che ha supportato in maniera responsabile la nostra economia.

Forti di queste evidenti potenzialità, occorre guardare alle attuali sfide con fiducia e impegno, continuando a coglierne le opportunità. È necessario, infatti, accelerare verso modelli di business sempre più sostenibili, resilienti e flessibili, capaci di far fronte con rapidità ai nuovi scenari e alle conseguenti ricadute sociali.

Da tempo noi di Banco BPM siamo impegnati in questa direzione, consapevoli del contributo che possiamo fornire ai nostri clienti e alla comunità, in questa decade decisiva per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

A sei anni dalla nascita, siamo diventati una realtà leader per sostenibilità e inclusività, più solida, redditizia e apprezzata dal mercato, così come da tutti i nostri stakeholder.

Abbiamo concluso il 2022 con risultati record, avendo anche migliorato il merito creditizio e il profilo di rischio e mantenendo prospettive di ulteriore sviluppo per i prossimi anni, sia in termini di redditività che di finanziamenti e impieghi al tessuto produttivo nazionale. Inoltre, aumenta l'ammontare di dividendi che abbiamo deciso di sottoporre alla prossima Assemblea di aprile 2023.



Ma a fianco a questi risultati economici, abbiamo integrato i rischi climatici e ambientali nel nostro sistema creditizio e, nell'ambito del percorso di attenzione alle tematiche ESG, continueremo a investire in formazione interna ed esterna ampliando la nostra offerta commerciale e di consulenza, supportando i nostri clienti, anche attraverso incontri sul territorio, nell'adozione di modelli più sostenibili.

Ci siamo riusciti perché Banco BPM non è solo il terzo istituto di credito italiano, ma è la somma di 20.000 persone che hanno contribuito, con il loro impegno e senso di appartenenza, a costruire una banca di comunità, un partner affidabile per le nostre PMI e un punto di riferimento per tutti i nostri stakeholder: clienti e azionisti, fornitori e istituzioni, terzo settore e comunità, con i quali siamo ora alleati per sfruttare le potenzialità della transizione ambientale e del PNRR a favore di una ripresa che incrementi e coinvolga tutti i sistemi produttivi e i comparti della nostra società.

Vogliamo continuare a svilupparci senza che venga meno la nostra presenza capillare sul territorio, che portiamo avanti anche in supporto alle realtà più fragili del Paese.

Crescere per condividere, questa la direzione nella quale vogliamo proseguire e cogliamo l'opportunità di questo documento per rendicontarvi, in modo chiaro e trasparente, non solo i risultati ottenuti, ma anche gli obiettivi e le prospettive per le quali siamo già al lavoro. Ogni giorno, un passo in più, insieme a voi.

Massimo Tononi, Presidente

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato